



Berlino, Giornata internazionale della pace, 21 settembre 2020¹

Parte 1

Diffamazione di Jeffrey Preston Bezos

Fondatore, presidente e amministratore delegato straricco della più grande società di commercio elettronico al mondo: AMAZON (USA)

Il Consiglio di Amministrazione e il Consiglio Direttivo della ethecon Fondazione etica & economia diffamano, Jeffrey Preston Bezos, stramiliardario amministratore delegato, fondatore e primo maggior azionista della più grande società di vendita per corrispondenza del mondo: AMAZON e della società spaziale statunitense BLUE ORIGIN, con il premio internazionale ethecon Dead Planet Award 2020. Questa persona oltraggia in maniera esemplare i principi etici e morali fondamentali nell'ambito del conflitto tra etica ed economia, manda in rovina così il Pianeta Blu e lo condanna a degenerare in un pianeta morto e inabitabile. Promuove in modo spaventoso l'oppressione, lo sfruttamento, le violazioni dei diritti umani, la distruzione della natura e la miseria sociale.

Jeffrey Bezos agisce senza pietà, con astuzia, mosso da vili motivazioni e in cerca solo di un vantaggio personale. Baratta i suoi interessi di potere e di profitto con la vita umana e con il declino della terra verso un pianeta morto e inabitabile. Egli dimostra ciò che si denomina comunemente spregiudicatezza ed egoismo.

Jeffrey Bezos si erge, tra i più potenti, contro gli interessi dell'umanità in un mondo sempre più focalizzato sul profitto come unico criterio per ogni decisione e sviluppo. Spesso prediletto, integrato nelle reti dominanti e supportato da grandi capitali. Sempre ben protetto e al sicuro, autocratico e sempre meno soggetto a leggi e giurisdizioni. Appartiene a coloro a cui l'umanità deve guerra, sfruttamento e distruzione ambientale.

Jeffrey Bezos è biasimato e diffamato personalmente con l'International Dead Planet Award 2020. Ignobile esempio di tutti coloro che mettono in pericolo il "pianeta blu" o lo fanno sprofondare in un pianeta morto e inabitabile. Che la sua diffamazione sia un monito per lui stesso e le sue azioni siano un deterrente per tutti noi!

¹ La Fondazione ethecon ha scelto con cura il 21 settembre per annunciare i vincitori/trici dei due premi annuali internazionali ethecon: Il 21 settembre è la Giornata internazionale della pace.



ethecon Stiftung Ethik & Ökonomie
Fundación Ética & Economía Foundation Ethics & Economy

International ethecon Dead Planet Award 2020

Giustificazione

deutsch [english](#) [french](#) [spanish](#) **versione italiana**

D'altro canto, l'International ethecon Dead Planet Award 2020 si considera anche una mobilitazione per l'impegno per la pace, la giustizia e la protezione dell'ambiente, o per la resistenza contro il bellicismo, lo sfruttamento e la distruzione dell'ambiente. Il suo scopo è quello di sensibilizzare il pubblico, nominare i responsabili, svelare le connessioni e sostenere la resistenza.

La diffamazione con l'International ethecon Dead Planet Award 2020, conferito a Jeffrey Preston Bezos, il ricchissimo presidente del consiglio di amministrazione, fondatore e principale azionista, tra le altre cose, della più grande società di vendita per corrispondenza del mondo AMAZON (USA), è in linea con gli obiettivi della ethecon Fondazione etica & economia ed è un giusto complemento all'onorificenza conferita all'attivista kenyota Phyllis Omidio per il suo impegno nell'ambiente e nei diritti umani con l'International ethecon Blue Planet Award 2020.



Parte 2

Giustificazione del premio

Il Consiglio di Amministrazione e il Consiglio Direttivo della ethecon Fondazione etica & economia fondano la loro decisione di attribuire a Jeffrey Preston Bezos, lo straricco amministratore delegato, fondatore e primo maggior azionista, tra le altre cose, della più grande società di vendita per corrispondenza al mondo AMAZON (USA), l'International Dead Planet Award 2020, sulla base di servizi giornalistici, fatti noti al pubblico, alcuni dei quali sono noti da anni, informazioni raccolte dai giornalisti di tutto il mondo, documenti disponibili al pubblico, indagini di agenzie governative e di attivisti del movimento sociale in vari paesi, e infine di materiale pubblicato dalla stessa JBS SA.

In linea di principio, si può presumere che le ragioni della decisione sarebbero state ancora più coerenti e complete se tutte le informazioni, comprese quelle tenute sotto chiave, sia all'interno dell'azienda che altrove, ed in alcuni casi persino distrutte, fossero state rese disponibili in modo completo.

Delle esaustive prove, ricercate durante il processo di nomina all'International ethecon Dead Planet Award 2020 di Jeffrey Preston Bezos, vorremmo citarne alcuni esempi:

È sotto la responsabilità di Jeffrey Bezos che AMAZON distrugge milioni di mezzi di sussistenza dei rivenditori, controlla sempre più il commercio al dettaglio, peggiora sistematicamente le condizioni di lavoro nel commercio e nella logistica, impedisce l'organizzazione sindacale ed evade le tasse.

Jeffrey Bezos, come pioniere della monopolizzazione e della distruzione delle garanzie sociali e di altre conquiste dei lavoratori, favorisce gli interessi di profitto dei maggiori gruppi finanziari (BLACKROCK, VANGUARD e altri), banche e monopoli, che in cambio lo sostengono con crediti illimitati, investimenti e persino con la rinuncia a diritti su valuta delle proprie azioni AMAZON.

Jeffrey Bezos con AMAZON consuma una gigantesca quantità di risorse attraverso il trasporto aereo ad alta intensità di cherosene, la distruzione dei resi non danneggiati e abituando i clienti alle consegne porta a porta, mina gli standard ambientali internazionali e sabota tutti gli sforzi per ridurre il consumo energetico e i gas serra e per evitare l'incipiente crollo climatico.

Jeffrey Bezos utilizza AMAZON per monitorare i suoi clienti, partner commerciali e dipendenti e molta della gran parte di Internet per i suoi interessi di profitto. In questo modo, sono violati i diritti personali, spiate le industrie e preparate per l'acquisizione, l'opinione pubblica è manipolata e i settori



dell'assicurazione e della sanità sono spinti verso una selezione sociale darwiniana e disumana dei dati dei clienti.

Con AMAZON, Jeffrey Bezos peggiora le già disumane condizioni di lavoro nel Terzo mondo, soprattutto nell'estrazione di terre rare e minerali come il litio, il coltan o il cobalto per la produzione di robot, magazzini automatici o elettrodomestici compatibili con Internet, ma anche nella lavorazione e nello smaltimento dei rifiuti elettrici.

Con la sua compagnia di viaggi spaziali BLUE ORIGIN e il ricco turismo spaziale per miliardari, Jeffrey Bezos mette in pericolo l'umanità anche ben oltre i confini del Pianeta Blu: riempie l'orbita di migliaia di nuovi satelliti per AMAZON e dedica la sua oscena fortuna privata di una delle persone più ricche al mondo, a finanziare il capitalismo improntato sul profitto perché conquisti anche lo spazio.

Contro ogni buon senso, Jeffrey Preston Bezos si attiene ai suoi modelli di business distruttivi e inganna l'opinione pubblica mondiale sull'entità della distruzione e dei pericoli. Contrasta tutti questi crimini con una propaganda infondata, corrompe i politici e compra media che fanno passare i suoi affari con AMAZON e con le altre aziende come ecologici, equi e sostenibili.

Va inoltre ricordato che il Consiglio di Amministrazione e il Consiglio Direttivo di ethecon, nella loro decisione di diffamare Jeffrey Preston Bezos, fanno esplicito riferimento anche alla proposta di una carta internazionale "Diritti umani e minacce industriali alla salute", approvata dal Tribunale Permanente dei Popoli (TPP) nel 1994, e alla Carta dei Diritti Umani Universali delle Nazioni Unite.

Conclusione

Il Consiglio di Amministrazione e il Consiglio Direttivo dichiarano:

I principali responsabili delle decisioni e delle azioni del più grande gruppo di vendita per corrispondenza online, servizi cloud e monitoraggio del mondo AMAZON, nonché, tra le altre, la società statunitense spaziale BLUE ORIGIN, sono i dirigenti e i principali azionisti/e, soprattutto Jeffrey Preston Bezos, il amministratore delegato, fondatore della società e maggiore azionista.

Possiedono una parte sostanziale dell'azienda, che gestiscono con piena decisionalità. Sono responsabili della riduzione dei diritti dei lavoratori in tutto il mondo, della sorveglianza dei clienti, dei partner commerciali, dei fornitori e dei dipendenti su larga scala, dei danni incalcolabili alla salute umana e della distruzione massiccia della natura e del clima terrestre. Tutto questo con conseguenze irreparabili per l'umanità, il pianeta blu e persino l'universo. Jeffrey Bezos rappresenta



ethecon Stiftung Ethik & Ökonomie
Fundación Ética & Economía Foundation Ethics & Economy

International ethecon Dead Planet Award 2020

Giustificazione

deutsch [english](#) [french](#) [spanish](#) **versione italiana**

una minaccia non solo per i diritti umani e l'ambiente, ma anche per la democrazia, la pace e l'umanità nel suo complesso. Egli agisce a vantaggio del potere personale e dell'arricchimento privato. Di fatto, calpesta la morale e l'etica e favorisce il degrado della Terra verso un pianeta morto e inabitabile.

Ethecon vede le azioni di Jeffrey Preston Bezos e di altri manager e grandi azionisti di AMAZON come un contributo scioccante alla rovina e alla distruzione del nostro pianeta blu e dell'universo. Per questo scioccante disprezzo e violazione dell'etica umana, la ethecon Fondazione etica & economia mette alla gogna i suddetti responsabili di AMAZON con l'International ethecon Dead Planet Award 2020.

Allo stesso tempo, ethecon, insieme ai movimenti nazionali e internazionali critici del Gruppo e della globalizzazione, sta lavorando attivamente per garantire che Jeffrey Bezos e tutti gli altri manager responsabili e i principali azionisti siano ritenuti responsabili e puniti per i loro crimini contro l'etica umana e per i danni ambientali, sanitari, finanziari, sociali e di altro tipo causati da AMAZON, sia come rappresentanti del Gruppo, che personalmente.

Il premio International ethecon Dead Planet Award 2020 sarà consegnato a Jeffrey Preston Bezos, ricchissimo amministratore delegato, fondatore e maggiore azionista del più grande gruppo mondiale di vendita per corrispondenza: AMAZON (USA), insieme all'International ethecon Blue Planet Award 2020, che si consegnerà all'attivista per l'ambiente e i diritti umani Phyllis Omidó nel corso di una cerimonia pubblica che si terrà a Berlino il 21 novembre 2020.



Parte 3 Contesto

I due premi internazionali ethecon

Il nostro Pianeta Blu è in grave pericolo. Questo è un fatto che non può più essere negato dalla politica e dalla scienza. Le guerre, la miseria sociale e la rovina ambientale sono dilaganti. I sistemi ecologici rischiano di crollare.

Tuttavia, se ne nega la causa. Il responsabile dei pericolosi sviluppi per l'uomo e per l'ambiente è il principio del profitto, che è indissolubilmente legato al sistema economico capitalistico prevalente a livello globale, così come la distruzione dei principi etici fondamentali da parte dell'economia che va di pari passo con questa disastrosa legge economica. La costrizione al massimo profitto insita nel diritto economico promuove sistematicamente e inevitabilmente l'ingiustizia, lo sfruttamento e la rovina ecologica. Tanto più che il principio del profitto sta diventando sempre più l'unico criterio per plasmare la società e l'ambiente.

Ethecon si impegna ad ancorare i principi etici nell'economia e nella società, a passare da un sistema di profitto a un sistema di solidarietà. Salvare il pianeta sarà possibile solo con il rovesciamento del principio del profitto.

Già nel 2004, anno di fondazione della ethecon, è nata l'idea di assegnare un premio della fondazione per promuovere gli sforzi per preservare e salvare i principi etici fondamentali. Ci sono stati e ci sono ancora molti premi che onorano le conquiste nei più diversi settori della società, ma sono troppo pochi quei premi che onorano la resistenza all'abuso e alla rovina dell'etica e della morale con conseguente distruzione dell'ambiente, guerra e sfruttamento.

Tuttavia, il crescente processo di discussione su questo premio ha rapidamente dimostrato che non è sufficiente onorare gli atti nella lotta per l'etica e la moralità, ma che è altrettanto importante denunciare i misfatti contro l'etica e la moralità. È così nata l'idea di due premi ethecon interconnessi: Il premio ethecon Positive Award Blue Planet Award e il premio ethecon Negative Award Dead Planet Award. Essi formano un'unità, sono due facce della stessa medaglia. Insieme riflettono lo stato dei principi etici che formano il nostro mondo. E, allo stesso tempo, illustrano la visione di un'etica e di una morale che rende possibile un mondo senza sfruttamento e oppressione.

Così, i due premi ethecon si oppongono da un parte allo sfruttamento illegale, la guerra e la distruzione ambientale e dall'altra promuovono gli ideali di pace, protezione dell'ambiente e giustizia. Richiedono resistenza, cambiamento e impegno nello spirito di questi ideali; si battono per un futuro degno di



essere vissuto, per il nostro mondo. Mentre un premio, l'International ethecon Blue Planet Award, onora l'impegno teso a conservare e proteggere il pianeta blu e richiama l'attenzione sulle urgenti possibilità di azione e opportunità, l'altro, l'International ethecon Dead Planet Award, denuncia la profanazione della nostra terra o il pericolo di trasformarla in un pianeta morto e inabitabile e stigmatizza l'indifferenza e l'ignoranza.

Insieme i due International ethecon Awards mostrano che: c'è speranza. La forza è dentro di noi, in ognuno di noi.

In sostanza, solo i singoli individui e non le istituzioni vengono premiati con i due premi. Questo per contrastare la crescente e mirata anonimizzazione delle decisioni. Soprattutto in caso di sviluppi negativi, i responsabili sono fin troppo felici di nascondersi dietro le facciate delle istituzioni e di indicare presunti limiti inerenti a cui le decisioni sarebbero dovute, che li esentano dalle loro responsabilità. Tanto in positivo come in negativo, però, vale comunque lo stesso principio: sono sempre le persone a prendere le decisioni e ad assumersi le responsabilità.

Nel 2006, i due premi internazionali ethecon sono stati assegnati per la prima volta. Da allora, di norma, i premi vengono assegnati ogni anno. Mentre le élite che determinano l'economia globale si riuniscono ogni anno a gennaio a Davos, in Svizzera, per il Forum economico, ethecon richiede le candidature per i due premi ethecon in un bando di concorso distribuito a livello internazionale. In un accurato processo di selezione, i vincitori sono scelti dalla Fondazione entro agosto di ogni anno e annunciati al pubblico nella Giornata della Pace, il 21 settembre.

L'assegnazione dei due premi si svolge a novembre in una grande cerimonia pubblica a Berlino. Solo i vincitori dei premi positivi saranno invitati a partecipare, mentre i vincitori dei premi negativi saranno informati del loro premio in una "Lettera Aperta" pubblicata alla data della cerimonia di premiazione. Mentre i vincitori dell'International ethecon Blue Planet Award riceveranno i loro trofei d'onore di persona durante la cerimonia, i vincitori dell'International Dead Planet Award riceveranno i loro trofei nei mesi successivi alla cerimonia di premiazione nel contesto delle attività pubbliche.

Nelle attività di premiazione saranno coinvolti quanti più attori della società civile possibile da tutto il mondo. Non dai circoli e dalle istituzioni, ma dai movimenti di resistenza per la pace, l'ecologia e la giustizia. Questo per sottolineare e rendere visibile il legame inscindibile tra i due premi e questi movimenti e l'importanza dei premi per l'impegno verso questi obiettivi.

I trofei dei premi positivi sono sempre disegnati da artisti. Mentre l'arte e la cultura sono sempre più soggette ai dettami del profitto, il progetto artistico di ethecon dei trofei ethecon Blue Planet apre la



possibilità di posizionare l'arte nella resistenza allo sfruttamento, alla distruzione dell'ambiente e alla guerra e a favore dell'impegno per la pace, l'ecologia e la giustizia.

Quando nel 2005 sono nati i due International ethecon Awards, il famoso Otto Piene ha accettato spontaneamente di creare i trofei annuali per l'International ethecon Blue Planet Award come sculture in vetro-legno uniche e preziose.

Dopo che Piene ha creato l'ultimo trofeo del premio nel 2009 – oggi ha 82 anni - Katharina Mayer, la grande artista fotografica e studentessa della scuola Becher (nata nel 1958), ha creato i trofei dal 2010 al 2018 e ha dato loro un nuovo carattere unico.

Nel 2019, ethecon ha intrapreso un percorso completamente nuovo con la progettazione di un murale come parte del trofeo per il Blue Planet Award 2019. Con il sostegno dell'artista di Düsseldorf Klaus Klinger e del collettivo di street art "Farbfieber", abbiamo portato il vincitore dell'International ethecon Award 2019, il suo lavoro di una vita e l'International ethecon Honorary Award nello spazio pubblico in modo speciale con un disegno murale su Toulouser Allee a Düsseldorf. Il trofeo stesso mostrava una stampa artistica del "Pianeta blu" di Otto Piene e una foto del murale firmato da Klaus Klinger.

Il rispettivo trofeo del Premio Internazionale ethecon Dead Planet Award è stato creato in modo completamente diverso. Si tratta di un globo prodotto industrialmente in plastica in condizioni di sfruttamento e di ostilità ambientale e successivamente alterato. Volutamente l'alterazione di questo oggetto non è effettuata da un artista che crea il premio annuale positivo, ma da un giovane anonimo scelto a questo scopo. In questo modo si evita che il trofeo diffamatorio dell'International ethecon Dead Planet Award sia un'opera d'arte di qualità. È garantito che non si crei alcuna nuova preziosità nel nostro mondo, che sia orientata alla fruibilità. Soprattutto per qualcuno che non si è - letteralmente - guadagnato questo riconoscimento. Allo stesso tempo, come rappresentante della sua generazione, il giovane scelto si erge simbolicamente in difesa del futuro in pericolo del pianeta blu e di tutti coloro che sono minacciati da un pianeta morto e inabitabile. Sono infatti i giovani il cui futuro è distrutto dalla rovina ecologica, sociale e bellica del mondo.

È significativo che coloro che sono stati denunciati con l'International ethecon Dead Planet Award ignorino in generale il trofeo del premio loro assegnato. A tutt'oggi, nessuno dei diffamati ha accettato personalmente il premio per l'abuso e ha affrontato pubblicamente le critiche. Nella migliore delle ipotesi, il trofeo del premio riesce ad essere consegnato a un rappresentante, ad esempio un membro di un ufficio stampa. Nella maggior parte dei casi, ethecon ha testimoniato alla distruzione del trofeo di diffamazione da parte del personale di sicurezza.



ethecon Stiftung Ethik & Ökonomie
Fundación Ética & Economía Foundation Ethics & Economy

Internationaler ethecon Dead Planet Award 2020

Giustificazione

deutsch [english](#) [french](#) [spanish](#) **versione italiana**

Maggiori informazioni

Niklas Hoves

Fon +49 - (0)211 - 22 95 09 21

Mobile +49 - (0)157 - 58 05 09 05

eMail info@ethecon.org

ethecon

Fondazione etica e economia

Schweidnitzer Str. 41

D-40231 Düsseldorf

Germania

Fon +49 - (0)211 - 22 95 09 21

Fax +49 - (0)211 - 26 11 220

eMail info@ethecon.org

Internet www.ethecon.org

Solo sviluppando e attuando modelli economici e sociali rispettosi dell'ambiente e dell'essere umano sarà possibile evitare catastrofi ecologiche e sociali imminenti. ethecon - Stiftung Ethik & Ökonomie lavora con visione e prospettiva, ben oltre il cambio generazionale.

Donazioni via

PayPal

www.ethecon.org

International Bank Account

EthikBank

BIC GENO DEF1 ETK

IBAN DE 58 830 944 95 000 30 45 536